

Nota informativa

L'Istituto nazionale di statistica in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, nell'ambito dei lavori del Comitato paritetico nazionale per le malattie croniche e la somministrazione dei farmaci a scuola (decreto direttoriale n.14/I del 11 settembre 2012), ha realizzato una rilevazione, nell'anno scolastico 2012-2013, sulla somministrazione dei farmaci nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali¹.

L'indagine si pone l'obiettivo di rilevare le iniziative intraprese dalla scuola per la somministrazione di farmaci ad alunni affetti da patologie croniche.

La rilevazione ha riguardato tutte le scuole, pubbliche e private, primarie e secondarie di primo grado. Le informazioni rilevate, concordate con il Comitato paritetico, sono le seguenti: numero di richieste ricevute, da parte di familiari di alunni affetti da patologie croniche, di somministrazione di farmaci per continuità terapeutica; tipologia del somministratore di farmaci per continuità terapeutica; formazione del somministratore di farmaci per continuità terapeutica; numero di richieste ricevute, da parte di familiari di alunni affetti da patologie croniche, di somministrazione di farmaci per emergenza; tipologia del somministratore di farmaci per emergenza; formazione del somministratore di farmaci per emergenza; numero dei casi di emergenza che si sono verificati; numero di chiamate al 118; numero di chiamate al 118 per alunni con diabete; numero di chiamate al 118 per alunni con epilessia; numero di chiamate al 118 per alunni con asma/allergia; numero di chiamate al 118 che si sono concluse con il trasferimento presso la struttura sanitaria; presenza di protocolli organizzativi con altri enti per la somministrazione dei farmaci a scuola.

L'indagine è condotta via web attraverso la realizzazione di un questionario elettronico e l'utilizzo del sistema di data capturing "Indata".

L'indagine, relativa all'anno scolastico 2012-2013, si è svolta tra aprile e giugno del 2013 ed ha ricevuto informazioni da 21.335 scuole, pari all'82 per cento delle scuole oggetto di indagine.

¹ Nella scuola non statale sono comprese le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 e le scuole non paritarie. All'interno delle scuole paritarie non statali sono compresi anche le scuole della Valle d'Aosta, delle province autonome di Trento e Bolzano che a tutti gli effetti rientrano nella scuola pubblica. La scuola pubblica nel suo complesso raccoglie circa il 94% degli alunni totali ed il 97% degli alunni con disabilità.